

Restart risorse anno 2026

Sviluppo delle potenzialità culturali

per l'attrattività turistica del cratere

AVVISO PUBBLICO – FILONE A

ai sensi della Delibera 10 agosto 2016, n. 49 – GU n. 37 del 14.02.2017, della Delibera CIPESS 30 novembre 2023, n. 42 – GU n. 49 del 28.02.2024, delle relative schede tecniche di intervento

Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere

Art. 11, comma 12, Decreto-legge n. 78/2015 come convertito dalla legge 125/2015, lett. b): attivazione di attività e programmi di promozione dei servizi turistici e culturali

PROGRAMMA RESTART: PRIORITA' C) CULTURA

"Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio"

Approvato con determinazione dirigenziale n. 3 del 07.01.2026

1. PREMESSA GENERALE

I fondi stanziati dal presente Avviso sono assegnati con Delibera CIPESS n. 42/2023 che dispone una nuova assegnazione all'intervento "Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere" per il finanziamento di progetti che rispondano agli obiettivi identificati dal più ampio programma Restart – priorità C) – Cultura, approvato con Delibera CIPE n. 49 del 10 agosto 2016.

Nello specifico il nuovo finanziamento prevede un importo complessivo pari a 4,5 ml/€ ugualmente distribuiti nel triennio 2024-2026.

La CIPESS 42/2023 è stata recepita dal Comune dell'Aquila, in qualità di ente gestore, con Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 23.04.2024 con la quale sono state approvate le Linee Guida 2024-2026 che regolano l'intero intervento. Trattandosi di un finanziamento sul medesimo programma, le nuove Linee Guida risultano essere in continuità con le precedenti. Per il solo anno 2026 le citate Linee Guida sono state integrate con Delibera di Giunta Comunale n. 572 del 18.11.2025.

Le linee Guida inquadrano il contesto, la normativa di riferimento, individuano i beneficiari dell'intero programma, gli obiettivi di sviluppo, le linee di intervento e le modalità di concessione ed erogazione del contributo. Il soggetto che partecipa al presente Avviso dichiara di aver preso visione e di accettare le Linee Guida 2024-2026 e la Guida alla rendicontazione 2025-2026, entrambi i documenti allegati all'avviso.

L'intervento finanziato per il triennio 2024-2026 si intreccia con il percorso che l'Amministrazione ha intrapreso a seguito dell'assegnazione del titolo, da parte del Ministero della Cultura, di "Capitale Italiana della cultura 2026". Tale titolo può essere inteso come evoluzione del percorso svolto fino ad oggi da Restart in ambito culturale, condividendo obiettivi come quello di far diventare l'Aquila una "città creativa" attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e culturale.

2. FINALITA' GENERALI

Il Programma di sviluppo Restart mira ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene; ricadute occupazionali dirette e indirette; incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese. L'obiettivo di fare di L'Aquila una "città creativa" converge, infatti, con la crescita dei servizi avanzati, del sistema della formazione superiore e del turismo. Allo stesso modo la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e culturale del territorio si intreccia strettamente con interventi di sviluppo economico. Un ruolo centrale, quindi, dovrà avere lo sviluppo imprenditoriale delle molteplici attività creative già presenti nel sistema urbano, avviando un "incubatore di creatività" nel quale la contiguità quotidiana tra soggetti attivi in campi diversi della vita culturale, funzioni da catalizzatore anche per nuove iniziative imprenditoriali.

In questo quadro si inseriscono perfettamente gli obiettivi del progetto L'Aquila Città Multiverso di Capitale Italiana della Cultura che punta all'attivazione di un programma di sperimentazione artistica per la creazione di un modello di rilancio socioeconomico territoriale a base culturale fondato su 4 assi: coesione sociale, benessere, innovazione e sostenibilità ambientale.

Una città multiverso intesa come una realtà complessa in cui convivono e interagiscono molteplici dimensioni parallele, una città che apre possibilità inesplorate di creatività artistica e rigenerazione urbana, proprio grazie alla coesistenza dialogante di molteplici dimensioni spazio-temporali e culturali da intendersi non solo come rilancio definitivo di un nuovo ciclo di sviluppo sociale, economico e culturale, ma anche come laboratorio di innovazione sociale post-crisi capace di ispirare le altre Aree Interne e l'intero Paese, grazie al patrimonio di esperienza che si sta accumulando nei lunghi, difficili anni del periodo post-sisma.

Con il presente Avviso il Comune dell'Aquila, ente gestore dei fondi "Restart – Sviluppo delle attività culturali" intende sostenere le grandi imprese culturali cittadine nella proposta di progetti in grado di rispondere alle finalità del programma Restart, spaziando all'interno degli ambiti di attività indicati nel successivo articolo 3, perseguendo contemporaneamente gli obiettivi del progetto L'Aquila città multiverso, aderendo almeno ad uno degli assi tematici promossi nel dossier di candidatura ed elencati nel successivo articolo 4.

3. AMBITI DI ATTIVITÀ

Per concorrere alle risorse disciplinate dalle presenti Linee Guida, occorre presentare progetti da eseguirsi in uno dei seguenti ambiti di attività:

1. **Valorizzazione dei beni culturali, delle risorse paesaggistiche e delle risorse tecniche:** sono tutte quelle iniziative culturali che hanno come scopo la valorizzazione e la rigenerazione dei beni culturali materiali e immateriali di un territorio (musei, siti archeologici, centri storici, castelli, borghi e quelle manifestazioni di carattere storico-culturale) e delle sue risorse naturalistiche (parchi nazionali, parchi regionali e aree protette e le risorse da esso derivanti, quali prodotti tipici, enogastronomia, attrattività sportivo-culturale). Sono altresì finanziabili iniziative culturali volte alla valorizzazione del patrimonio architettonico attraverso percorsi di conoscenza e formazione superiore, di sviluppo delle nuove tecnologie, dei social media, web, ecc. e gli eventi / interventi di promozione scientifica attinenti alle innovazioni tecnologiche finalizzati al recupero del patrimonio architettonico e alla sua sicurezza antisismica.
2. **Formazione e sviluppo di nuove competenze artistiche e culturali:** nel presente ambito si intende ammettere a finanziamento interventi in grado di incoraggiare lo sviluppo del cospicuo ed effervescente patrimonio culturale giovanile. Azioni possibili grazie alla peculiarità di un territorio ricco di istituti di alta

formazione. Si potranno quindi finanziare una serie di interventi volti a migliorare le competenze degli operatori in termini di capacità progettuale, di innovazione e di sperimentazione finalizzata alla valorizzazione delle risorse culturali territoriali. Tali azioni dovranno essere in grado di sostenere un adeguato supporto al ricambio generazionale degli operatori del settore con il conseguente sviluppo di ricadute dirette in termini occupazionali.

3. **Sostegno a nuove istanze artistiche e culturali:** si intende promuovere, e quindi finanziare, interventi volti a fornire supporto tecnico, logistico, amministrativo, organizzativo e distributivo di nuove istanze artistiche e culturali da realizzarsi nel territorio dell'area del cratere. Rientrano nel presente ambito gli interventi finalizzati allo sviluppo imprenditoriale delle diversificate attività creative già presenti nel sistema urbano ma anche ulteriori interventi in grado di attrarre nei territori talenti e possibili risorse imprenditoriali esterne.
4. **Iniziative di partenariato:** coerentemente alla filosofia delle linee di intervento previste dal programma Restart, evidenziate dal concetto di "fare rete" aggregando gli operatori del settore, le istituzioni e gli istituti artistici, nel presente ambito sono ammesse a finanziamento le iniziative in grado di incoraggiare e sviluppare le reti di collaborazione tra gli operatori. Tra gli obiettivi strategici sopra descritti tale ambito intende connettere le attività, già presenti nel territorio, in grado di sviluppare un "sistema urbano creativo", capace di creare condizioni di vantaggio per nuove iniziative culturali e quindi dare origine a nuove opportunità lavorative.
5. **Eventi di eccellenza del sistema culturale del territorio:** questo settore è finalizzato a concedere un adeguato supporto alle iniziative di grande impatto e di forte promozione del territorio.

4. ASSI TEMATICI Capitale Italiana della Cultura

Altresì i progetti che concorrono al presente Avviso devono rientrare in uno dei quattro assi della programmazione del progetto di Capitale Italiana della Cultura 2026, nello specifico:

Salute pubblica e benessere è l'asse sul quale sviluppare un progetto di welfare culturale che coinvolga le istituzioni culturali cittadine, il tessuto dell'associazionismo e i professionisti culturali locali, anche in collaborazione con altre realtà italiane e internazionali già operanti nel campo, per far diventare la cultura una risorsa sociale per la salute e il benessere.

Coesione sociale è l'asse per affrontare le tematiche dell'isolamento sociale dei centri più piccoli ma anche degli abitanti delle aree più periferiche e meno connesse della città che si intreccia con i temi del dialogo interculturale, dell'accoglienza, della riqualificazione professionale.

Creatività e innovazione è l'asse che ha a che fare soprattutto con lo sviluppo di nuove forme di imprenditorialità creativa che sappiano rimettere in gioco in modo efficace ed originale le tante risorse del territorio dal punto di vista paesaggistico, eno-gastronomico, culturale, ma anche la nuova impresa ad alta intensità di tecnologia e di conoscenza.

Sostenibilità socio-ambientale è l'asse su cui poggia il tema del cambiamento climatico che riguarda soprattutto il cambiamento dei comportamenti legati alle nuove sfide ambientali: la resilienza e la capacità di affrontare gli shock climatici, ma anche la capacità di migliorare la responsabilità ambientale dei cittadini in aree quali la raccolta differenziata e l'economia circolare, la promozione di stili di vita eco-sostenibili, la mobilità sostenibile.

I progetti dovranno altresì intrecciarsi alle macroaree individuate dal Dossier di candidatura, consultabile sul sito dedicato www.laquila2026.it.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono concorrere all'assegnazione di risorse previste dal presente Avviso Pubblico le Istituzioni e Associazioni culturali **con sede legale nel Comune dell'Aquila**, riconosciute dal MiC nell'ambito del FNSV - Fondo Nazionale Spettacolo dal vivo (ex FUS), nonché riconosciute nell'ambito cinematografico dalla Legge 220/2016, che contribuiscono a promuovere le attività realizzate localmente, anche attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio. Il riconoscimento MiC deve riguardare l'annualità di riferimento dell'attività di progetto presentata. Solo nel caso in cui non fossero ancora pubblicati gli esiti dei finanziamenti MiC nell'ambito specifico, potranno presentare domanda i soggetti ai quali è stato riconosciuto un finanziamento per l'annualità precedente a quella di riferimento.

Il filone si divide in due settori:

- **FILONE A1** – soggetti riconosciuti dal MiC e finanziati ai sensi del D.M. 27.07.2017 e successive integrazioni e modificazioni (FNSV – ex FUS)
- **FILONE A2** – soggetti riconosciuti dal MiC e finanziati ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 e successive integrazioni e modificazioni

Ogni soggetto può partecipare in qualità di capofila con un solo progetto e in qualità di partner a uno o più progetti ricadenti trasversalmente in entrambi i filoni A1 e A2.

Risulta quindi non ammissibile la partecipazione di un soggetto che presenta più di un progetto in qualità di capofila, sia a valere sul medesimo filone, sia con progetti a valere sui due filoni.

I soggetti che risponderanno al presente avviso non potranno rispondere, in qualità di capofila, a successivi avvisi a valere sul contributo Restart per la medesima annualità di riferimento. E' considerata ammissibile la partecipazione in qualità di partner.

6. PARTNER

Possono essere partner di progetto:

- soggetti pubblici di livello comunale, escluso il Comune dell'Aquila, provinciale, regionale, nazionale o internazionale;
- altri soggetti riconosciuti dal MiC nell'ambito del FNSV e cinema, aventi sede nel Comune dell'Aquila, oppure con sede in altre città del territorio nazionale;
- soggetti privati intesi come organizzazioni senza scopo di lucro, purché operino nel settore culturale esclusivamente in uno degli ambiti descritti al precedente punto 3.

I soggetti partner devono essere regolarmente costituiti alla presentazione del progetto.

I partner, per essere considerati tali, devono obbligatoriamente sostenere un'attività all'interno del progetto, o una parte di essa, attraverso la sua organizzazione e gestione diretta, facendosi carico delle relative spese, che andranno rendicontate al capofila del progetto.

Ai fini della validità del partenariato è necessario provvedere alla compilazione ed alla sottoscrizione, con firma digitale da parte del legale rappresentante di ogni soggetto partner, dell'impegno all'accordo di partenariato – All.6, nel quale devono essere esplicitate le attività e i costi in capo al partner.

Si precisa che, nel caso di progetti in partenariato, il soggetto capofila sarà coordinatore dello stesso oltre che unico interlocutore con il Comune dell'Aquila e sarà beneficiario dell'intero finanziamento assegnato e concesso.

Ogni rapporto con i partner, sia organizzativo sia economico, sarà a carico del capofila. Il Comune dell'Aquila è esonerato da eventuali controversie tra soggetto capofila e soggetti partner.

Sono incompatibili i ruoli di partner e di affidatario per la fornitura di beni e/o servizi all'interno del medesimo progetto, pertanto, i soggetti partner, firmatari del citato accordo (All.6), non potranno assumere il doppio ruolo di partner e di affidatario di beni e/o servizi per il progetto che concorre al contributo.

7. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse a disposizione per il filone A, relative all'annualità 2025, sono complessivamente € 900.000,00 (novecentomila/00). Tali risorse sono distribuite come segue:

- FILONE A1 € 800.000,00 (ottocentomila/00)
- FILONE A2 € 100.000,00 (centomila/00)

8. REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno considerati ammissibili, quindi sottoposti alla valutazione di una specifica Commissione, esclusivamente i progetti che:

- Sono presentati esclusivamente dai soggetti rientranti nelle categorie individuate all'articolo 5 del presente avviso;
- Perseguono e rispondono agli obiettivi del Programma Restart così come definiti dalla Delibera CIPE 49/16 e successive, descritti e dettagliati nelle Linee Guida 2024/2026, richiamate nel presente Avviso;
- Rispondono ad uno degli ambiti di intervento descritti all'articolo 3 dell'Avviso;
- Rientrano in uno dei quattro assi della programmazione del progetto di Capitale Italiana della Cultura 2026, così come dettagliati all'articolo 4 del presente Avviso;
- Sono identificabili e definitivi, ovvero evidenziano un piano organico e dettagliato finalizzato allo svolgimento di una attività, e che declinano in modo chiaro gli obiettivi perseguiti, la durata temporale del progetto, le attività proposte all'interno dello stesso;
- Prevedono un cofinanziamento minimo pari al 20% del piano economico-finanziario di progetto;
- Prevedono un'incidenza massima dei costi di promozione e pubblicità sul piano economico-finanziario complessivo pari al 15%; dei costi generali pari al 10%; dei costi relativi alla circuitazione extra cratere sismico delle produzioni realizzate in loco pari al 35% (secondo le specifiche evidenziate nell'ultimo capoverso del punto 8); dei costi del personale interno pari al 20%, quest'ultima calcolata sul totale dei costi di realizzazione del progetto;
- Prevedono attività da svolgersi nel Comune dell'Aquila e/o nei comuni dell'area del cratere 2009 ad eccezione delle attività rientranti nell'ambito della circuitazione;
- Sono presentati entro il termine previsto dal presente Avviso, esclusivamente mediante i modelli allegati, parti integranti dello stesso.

Le proposte progettuali che non rispondono ad uno o a più requisiti di ammissione saranno escluse nella fase di istruttoria tecnica e non saranno sottoposte alla valutazione della commissione.

9. ATTIVITA' AMMISSIBILE

Il presente avviso è dedicato ad attività di sviluppo culturale con un focus specifico dedicato al titolo di L'Aquila Capitale Italiana della cultura 2026. Per tali motivi è finanziabile **ESCLUSIVAMENTE** attività da realizzarsi nel 2026. Sono ammissibili nello specifico le spese sostenute dal 1° gennaio 2026 sino al 31.12.2026.

Il progetto potrà prevedere l'avvio delle attività a far data dal 1° gennaio 2026 anche nel caso in cui l'assegnazione del finanziamento avverrà in data successiva. Resta inteso che in caso di mancato finanziamento, nulla è dovuto ai soggetti partecipanti all'avviso, quindi, in caso di spese già sostenute e di mancato finanziamento, le stesse non saranno rimborsate.

In attuazione del programma Restart che pone al centro lo sviluppo dei Comuni all'interno dell'area del cratere sismico 2009, e del progetto di Capitale Italiana della cultura che pone al l'attenzione sull'intero territorio aquilano, sono finanziabili i progetti che propongono le proprie attività all'interno di tale area, sia in fase di preparazione sia in fase di realizzazione. Fanno eccezione le spese di circuitazione che sono considerate ammissibili esclusivamente se rispettano quanto disposto in seguito.

Nel pieno rispetto delle Linee Guida 2024-2026, così come integrate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 572/2025 e a quanto indicato dal presente Avviso, sono ammissibili tre tipologie di intervento:

- **Progettualità straordinaria**, che non rientra nel progetto presentato al MiC per l'annualità 2026;
- **Progettualità ordinaria**, completamente compresa nel progetto riconosciuto e finanziato dal MiC per l'annualità 2026.
- **Progettualità mista**, che comprende parti di attività ordinaria, oggetto di richiesta di finanziamento già presentate al MiC per l'annualità 2026, e parti di attività straordinaria.

In ogni caso quanto presentato in risposta al presente avviso dovrà essere un unico progetto compiutamente definito.

Nei casi di progettualità ordinaria o mista, risultano ammissibili esclusivamente i costi pari alla percentuale equivalente a coprire la differenza tra quanto finanziato dal MiC, più eventuali cofinanziamenti da altri soggetti ed i costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività.

Nei medesimi casi in risposta al presente avviso dovrà essere trasmessa copia del programma di attività e del preventivo economico dell'annualità di riferimento finanziato dal MiC – Direzione generale spettacolo dal vivo o Direzione generale cinema – dal quale si evinca la parte cofinanziata da altri soggetti pubblici o privati.

In fase di presentazione del progetto, il soggetto proponente dovrà indicare la percentuale di incidenza dell'attività ordinaria sull'intero progetto presentato a valere sui fondi Restart, così come chiesto nei modelli di presentazione della domanda.

Le attività cofinanziate con altre forme di contribuzione da parte di soggetti pubblici o privati sono ammissibili al finanziamento nei limiti della sola quota non finanziata. Non sono ammissibili doppi finanziamenti per le medesime attività, pertanto l'Amministrazione si riserva di verificare l'ammissibilità delle progettualità e dei relativi finanziamenti, sia in sede di valutazione preventiva dei progetti, sia successivamente in sede di rendicontazione. Non sono ammissibili progetti o parte di essi già finanziati a valere sul Programma Restart nell'annualità per la quale è richiesto il finanziamento.

Si considerano ammissibili esclusivamente le spese attinenti al progetto effettuate dalla data di avvio delle attività, come dichiarata dal soggetto beneficiario attraverso il modulo specifico, sino alla conclusione del progetto. In ogni caso, per tutti i dettagli in merito all'ammissibilità e alla non ammissibilità delle spese, si

rimanda alla Guida alla rendicontazione 2025-2026, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.

Sono ammissibili le spese di circuitazione extra cratere per una percentuale non superiore al 35% del piano economico finanziario purché, nel progetto, venga inserita una connessa attività di promozione turistica e territoriale che il soggetto ha effettuato o intende effettuare nelle località nazionali e internazionali in cui è stato o sarà ospite. **Tali spese sono riconosciute esclusivamente se l'attività promozionale è curata da soggetti pubblici e/o privati operanti in questo campo e specificatamente contrattualizzati.** In fase di presentazione del progetto, nel caso in cui siano previste spese di circuitazione, dovrà essere allegato il contratto con il soggetto individuato, nel quale dovrà essere esplicitato il piano di promozione della città dell'Aquila. In caso di attività non ancora realizzata il contratto sarà richiesto in fase di rendicontazione.

Qualora dalla documentazione prodotta sia in fase di presentazione del progetto, sia di rendicontazione delle spese, non si evinca chiaramente la finalità di promozione della città dell'Aquila, la relativa spesa di circuitazione non potrà essere ammessa ai fini del riconoscimento e/o della liquidazione del contributo.

10. FASI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

- **Prima fase:** La prima fase prevede la verifica dei requisiti di ammissione mediante un'istruttoria tecnica a cura degli Uffici Comunali preposti.
- **Seconda fase:** Gli uffici preposti provvederanno in questa fase a calcolare, sulla base delle risultanze dei modelli presentati, gli Elementi Quantitativi (EQ) dei progetti che hanno ottenuto un'istruttoria tecnica positiva, fino ad un punteggio massimo di 30 punti.
- **Terza fase:** Le proposte progettuali saranno sottoposte alla valutazione di una specifica Commissione, nominata solo a seguito della scadenza dell'Avviso, che valuterà i progetti assegnando un punteggio massimo di 70 punti.

Al termine della valutazione la Commissione, in base al punteggio ottenuto dai singoli progetti, stilerà una graduatoria. Non sono ammessi a finanziamento i progetti con punteggio inferiore a 60 punti.

I contributi sono ripartiti, esclusivamente tra i progetti che hanno superato la soglia minima, in proporzione al punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione, in base al calcolo successivamente dettagliato. Tutti i progetti assegnatari di un punteggio compreso tra 60 e 100 saranno oggetto di finanziamento da parte dell'Ente.

In caso di rinuncia del contributo da parte di un soggetto finanziato, si procederà allo scorrimento della graduatoria distribuendo le risorse svincolate, secondo le medesime modalità.

L'importo del contributo riconosciuto al singolo beneficiario viene calcolato in proporzione al punteggio ad esso assegnato dalla Commissione, nei limiti delle risorse disponibili, con l'applicazione della seguente formula:

Ai fini della descrizione della formula di assegnazione dei contributi, si precisa che:

- P = punteggio singolo progetto
- M = numero compreso tra 1 e la soglia minima
- PP = peso punteggio
- CR = contributo richiesto
- CA = contributo assegnato

Considerato il valore numerico $M = 30$, ovvero alla metà tra il valore minimo e il valore massimo individuabile, l'assegnazione dei contributi è effettuata attraverso il presente calcolo:

$$PP = (P-M) / (100-M)$$

$$CA = CR * PP$$

Qualora la somma di tutti i CA risultasse inferiore al budget complessivo messo a disposizione dal presente bando per ogni filone di intervento, si renderà necessario provvedere alla riproporzionamento del contributo in relazione al budget totale disponibile attraverso le seguenti formule:

- FC1 = fattore di correzione per filone A1
- BA1 = budget complessivo per il filone A1

$$FC1 = BA1 / (SOMMA CA1)$$

- FC2 = fattore di correzione per il filone A2
- BA2 = budget complessivo per il filone A2

$$FC2 = BA2 / (SOMMA CA2)$$

Il contributo assegnato, moltiplicato per il fattore di correzione, determina il contributo effettivo (CE)

$$CE = CA * FC1$$

$$CE = CA * FC2$$

Resta inteso che il contributo potrà essere riproporzionato in diminuzione in relazione al contributo massimo concedibile definito dal Piano economico finanziario presentato. Il contributo, infatti non potrà superare il pareggio di bilancio esclusa la quota di cofinanziamento dichiarata in fase preventiva e deve rispettare la percentuale massima dell'80% delle spese previste.

Eventuali risorse non assegnate, nei limiti previsti dal presente Avviso, **potranno** essere ridistribuite proporzionalmente sia all'interno dell'ambito dei soggetti FNSV - Spettacolo dal Vivo e L.220/2016 - Cinema sia trasversalmente fra i due ambiti fino a esaurimento delle risorse complessive, sempre nei limiti del contributo massimo concedibile per ogni progetto.

La graduatoria, esito dei lavori della commissione e l'atto di assegnazione dei contributi saranno pubblicati sul sito Istituzionale dell'Ente e comunicati ai soggetti beneficiari di contributo mediante specifica nota.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Elementi Quantitativi (EQ): calcolati dall'Ufficio

Sarà assegnato un punteggio per ogni criterio sottoelencato secondo indicatori numerici specifici. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 30 punti.

Indicatori di valutazione		Punteggio indicatore
EQ.1	Valorizzazione di beni culturali, architettonici, storici e ambientali dell'area del cratere. Saranno premiati i progetti che renderanno protagonisti luoghi significativi in termini di valore storico, architettonico, ambientale <u>favorendone un accesso non episodico ad un vasto pubblico</u> . Ai fini del punteggio sono ammissibili esclusivamente le giornate aperte al pubblico e non l'utilizzo dei luoghi per la preparazione degli eventi. In caso di utilizzo di più luoghi il punteggio sarà calcolato in base al numero di giornate complessive di utilizzo	
	Utilizzo dei luoghi fino a 15 giorni	2
	Utilizzo dei luoghi da 16 a 30 giorni	4
	Utilizzo dei luoghi oltre 30 giorni	5
	Punteggio massimo	5
EQ.2	Progetto realizzato in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati capacità di costruire reti territoriali ed extraterritoriali attraverso forme di partenariato attivo con differenti soggetti e organizzazioni, pubblici e privati, con particolare attenzione alle realtà Culturali stabili già presenti nel territorio (musei, biblioteche, altre Istituzioni culturali...). I partner individuati dovranno avere un ruolo attivo all'interno del progetto, già nella parte progettuale, organizzando direttamente e sostenendo economicamente almeno un intervento	
	Individuazione di almeno 1 partner	1
	Individuazione da 2 a 4 partner	3
	Individuazione di un numero di partner superiore a 4	5
	Punteggio massimo	5
EQ.3	Ricaduta occupazionale intesa come impiego di professionalità aggiuntive oltre il personale già occupato dal soggetto proponente per almeno 30 giorni per ciascuna unità, allo scopo di favorire lo sviluppo territoriale attraverso la valorizzazione di competenze professionali e generando opportunità di lavoro	
	progetto in grado di garantire occupazione fino a ulteriori 1 unità	2
	progetto in grado di garantire occupazione da 2 a 4 unità	4
	progetto in grado di garantire occupazione oltre 4 unità	5
	Punteggio massimo	5
EQ.4	Numero di eventi/interventi programmati per l'intera durata del progetto	
	Fino a 5 eventi /interventi	2
	Da 6 a 10 eventi /interventi	3
	Oltre 10 eventi/interventi	5
	Punteggio massimo	5
EQ.5	Percorsi formativi/laboratori in grado di favorire strumenti atti alla professionalizzazione di nuove figure in ambito culturale. Ai fini del punteggio saranno calcolate il numero di ore di formazione programmate	
	Fino a 30 ore	1
	Da 31 ore a 60	3

	Oltre 60 ore	4
	Punteggio massimo	4
EQ.6	Quota di cofinanziamento	
	cofinanziamento del 20%	0
	cofinanziamento dal 20,1% al 25%	2
	cofinanziamento dal 25,1% al 30%	4
	cofinanziamento oltre il 30%	6
	Punteggio massimo	6

La valutazione dei progetti, a cura di una specifica Commissione di valutazione, si distingue in due diverse tipologie:

1. Qualità Progettuale (QP)

E' assegnato un punteggio per ogni criterio sottoelencato in relazione alla descrizione progettuale specifica presentata dal soggetto proponente. La descrizione deve dettagliare, per ogni singola finalità, l'impatto che il progetto prevede di avere nel territorio di intervento. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 punti.

Indicatori di valutazione		Punteggio indicatore massimo
QP.1	Sostenibilità dell'intervento nel lungo periodo	10
QP.2	Creazione e sedimentazione nel territorio di competenze in campo artistico-culturale incentivandone la diffusione all'interno della filiera artistica e culturale	10
QP.3	Incoraggiare la formazione professionalizzante delle nuove generazioni nei campi dell'arte e della cultura	5
QP.4	Costruzione di un'immagine unitaria del territorio dell'Aquila e dei Comuni del Cratere da promuovere sui mercati turistici globali	5
QP.5	Sviluppo imprenditoriale delle molteplici attività creative già presenti nel sistema urbano	5
QP.6	Realizzazione di progetti culturali in grado di incoraggiare la residenzialità nei centri storici ricostruiti e in attesa di rivitalizzazione	5

2. Valore Globale del Progetto (VGP)

La seconda valutazione esamina le proposte in termini di validità della proposta artistica e culturale e l'impatto sullo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, oltre che di innovatività del progetto. Tali criteri si intrecceranno con gli assi tematici elencati all'art. 4 del presente Avviso. La Commissione individua durante la seduta, prima della presa visione dei progetti, specifica i sotto criteri rispondenti agli obiettivi indicati, idonei alla valutazione degli aspetti qualitativi e delle capacità progettuali indicate, con i relativi punteggi, sino ad un massimo di 30 punti.

12. DURATA DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE

A seguito dell'assegnazione del contributo, il beneficiario dovrà trasmettere all'ufficio preposto la *dichiarazione di avvio attività* attraverso la quale dichiara la data di inizio delle attività di progetto. Il progetto potrà prevedere l'avvio delle attività a far data dal 1° gennaio 2026 anche nel caso in cui l'assegnazione del finanziamento avverrà in data successiva. Resta inteso che in caso di mancato finanziamento, nulla è dovuto ai soggetti partecipanti all'avviso, quindi, in caso di spese già sostenute e di mancato finanziamento, le stesse non saranno rimborsate.

Le attività di progetto dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026.

13. AVVIO – CHIUSURA ATTIVITA'

In caso di finanziamento il beneficiario è tenuto alla presentazione la seguente documentazione:

- **All.IA Dichiarazione di inizio attività**
- **All.CA Dichiarazione di chiusura attività** da trasmettere agli uffici entro 15 giorni dalla chiusura delle attività di progetto.

Si precisa che ogni modifica, sia economica sia progettuale, deve essere approvata dall'Ente. Tali procedure sono dettagliate nella specifica Guida alla rendicontazione, allegata al presente Avviso Pubblico.

14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I fondi saranno erogati a seguito della presentazione della rendicontazione – come indicato nella Guida alla rendicontazione 2025-2026 allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale – e previo trasferimento delle risorse dalla Struttura di Missione al Comune dell'Aquila.

Si potrà prevedere, successivamente all'assegnazione delle risorse, la possibilità di erogare l'anticipazione di una quota del 20% sul finanziamento, previa formale richiesta e fatti salvi gli obblighi di successiva rendicontazione delle somme anticipate.

15. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Tutti i progetti dovranno essere rendicontati entro e non oltre 120 gg. dalla data di termine delle attività così come dichiarata dal soggetto beneficiario mediante specifico modello di chiusura attività.

Le modalità di rendicontazione dovranno rispettare le indicazioni fornite dalla specifica guida alla rendicontazione 2025-2026, parte integrante del presente Avviso Pubblico e inviata ai soggetti beneficiari in allegato alla comunicazione di assegnazione delle risorse.

Saranno ammesse sia rendicontazioni complete di tutti i giustificativi di spesa, sia Autocertificazione ex artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 prodotta dal Legale Rappresentante corredata da certificazione di Regolarità contabile rilasciata dal Revisore dei Conti del soggetto finanziato, accompagnate dal modello "Elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa".

In ogni caso è inteso che i beneficiari delle risorse saranno obbligati a rimettere tutta la documentazione contabile che si renderà eventualmente necessaria nella successiva fase di controllo da parte dei competenti uffici comunali.

16. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali devono contenere esplicitamente i seguenti elementi essenziali e seguirne l'articolazione in elenco:

1. **DENOMINAZIONE:** del progetto e sintesi descrittiva delle attività previste.
2. **LOCALIZZAZIONE:** in termini di comuni del cratere interessati e delle diverse *location* all'interno di essi e di altri territori nazionali ed internazionali nei limiti previsti dal presente avviso e nelle note di rendicontazione.
3. **INQUADRAMENTO E COERENZA PROGRAMMATICI:** rispondenza alle specificità previste dalle presenti Linee Guida.
4. **DESCRIZIONE TECNICA:** descrizione del progetto nelle sue diverse articolazioni e crono programma dettagliato delle varie fasi di esecuzione.
5. **QUADRO FINANZIARIO (INVESTIMENTI):** costo complessivo differenziato per le singole voci di spesa e fonti di cofinanziamento distinte per soggetto, con dettaglio dei costi a carico del proponente.
6. **BENEFICIARI (TARGET):** in termini di soggetti destinatari del progetto anche per macro-aree.
7. **COLLEGAMENTO CON INTERVENTI IN CORSO (E/O PROGRAMMATI):** eventuali rapporti con altri progetti/interventi in corso anche diversi dal Programma in oggetto.
8. **RISULTATI ATTESI E INDICATORI:** le indicazioni progettuali contenute nella proposta dovranno essere misurabili attraverso il ricorso a elementi oggettivi.
9. **SOGGETTO PROPONENTE:** il progetto deve evidenziare le caratteristiche del proponente/i anche ai fini della valutazione.
10. **SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPEGNO (partenariato):** tutti i progetti in partenariato devono essere accompagnati da formale impegno a firma del legale rappresentante dei soggetti partner e del soggetto capofila.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando **esclusivamente** i format specifici allegati al presente bando, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

- All. 0_ Domanda di partecipazione
- All. 1_ Descrizione Progettuale
- All. 2_ Elementi Quantitativi (EQ)
- All. 3_ Qualità Progettuale (QP)
- All. 4_ Cronoprogramma
- All. 5_ Piano economico-finanziario
- All. 6_ Impegno di partenariato
- All. a, b, c, d_ dichiarazioni (tracciabilità, aiuti di stato, progetto, costi di circuitazione)

In caso di progetti parte di attività ordinaria oggetto di richiesta di finanziamento al MiC, è necessario allegare al presente avviso copia del programma di attività e del preventivo economico presentato al Ministero per l'annualità di riferimento.



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

La documentazione completa, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere inviata esclusivamente mediante posta certificata del soggetto proponente all'indirizzo aqprogettispeciali@comune.laquila.postecert.it, entro e non 45 giorni dalla data di pubblicazione, indicando nell'oggetto **BANDO CIPESS 42/2023 CULTURA anno 2026 FILONE A1 / FILONE A2**.

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Comune dell'Aquila, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa, ai sensi del GDPR 679/2016, che i dati personali saranno trattati con le modalità di cui allo stesso Regolamento UE 679/2016 GDPR.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune dell'Aquila Via San Bernardino/Pal. Fibbioni tel. 0862/6451 protocollo@comune.laquila.postecert.it;

Dati di contatto Responsabile Protezione Dati: Avv. Flavio Corsinovi, mail: flavio.corsinovi@corsinovimamma.it, PEC: flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it.

Finalità del trattamento: istruttoria del procedimento di erogazione dei contributi Restart - Sviluppo delle potenzialità culturali, AVVISO PUBBLICO – RISORSE ANNUALITA' 2026– FILONE A1 e A2

Base giuridica del trattamento: Art. 6, par. 1, Lett. c ed e.

Destinatari del trattamento: personale dell'Ufficio comunale del Settore AQ Progetti Speciali per la Rinascita – Programma RESTART e azioni di sistema, e componenti Commissione di valutazione.

Periodo di conservazione: per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

Modalità di trattamento: Il trattamento dei dati personali, sia su supporto cartaceo che elettronico, è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5, del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente e limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità ed in modo esatto, ed infine nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

Diritti dell'interessato L'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt.15-22 del Regolamento UE 679/2016, quali i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di portabilità dei dati ed infine il diritto di opposizione e di proporre reclamo ad una autorità di controllo.

Natura del conferimento: Obbligatorio per il conseguimento della finalità istituzionali.

Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a potrà produrre apposita istanza da inviare, a mezzo di Raccomandata A/R al Comune dell'Aquila, Via Roma 207/A – 67100 L'Aquila ovvero mediante PEC all'indirizzo protocollo@comune.laquila.postecert.it

18. PUBBLICITA' E COMUNICAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione – www.comune.laquila.it nella sezione *Amministrazione Trasparente*, sezione Avvisi e Bandi, nonché all'albo pretorio on line del Comune dell'Aquila. Eventuali richieste di chiarimento presentate durante i giorni di pubblicazione del bando, esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo restart.cultura@comune.laquila.it saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune come FAQ.

19. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I beneficiari finanziati dal presente Avviso sono responsabili della realizzazione di attività di informazione e comunicazione per garantire un'adeguata visibilità agli interventi di Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere e trasparenza nell'utilizzo dei fondi.

I loghi da utilizzare saranno trasmessi ai beneficiari a seguito dell'avvenuta assegnazione dei contributi; pertanto, i soggetti saranno autorizzati all'utilizzo esclusivamente dei loghi forniti.

Per informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal presente Avviso tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate dai beneficiari del Programma Restart - Sviluppo delle potenzialità culturali devono riportare i loghi di riferimento in questa sequenza:

- Comune dell'Aquila - composto dal logo del Comune, dalla saetta e dal logo di capitale italiana della cultura 2026
- Programma Restart

I loghi dovranno essere:

- sempre a colori, tranne casi giustificati di monocromia;
- in posizione di primo piano, sempre chiaramente visibile;
- di proporzioni adeguate rispetto alle dimensioni del materiale/documento utilizzato;
- in un sito web, deve essere visibile all'interno dell'area di visualizzazione del dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;
- se in aggiunta ci sono altri loghi firma, essi devono presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Sotto i loghi andrà apposta la seguente dicitura:

"Progetto sostenuto con fondi Restart - Sviluppo delle potenzialità culturali ai sensi della Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 49 e CIPESS 42/2023".

Non sono sottoposte a tale disciplina attività realizzate prima dell'assegnazione del contributo.

20. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente stabilito dal presente avviso, si fa rinvio alle vigenti disposizioni e normative e regolamenti in materia. La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso implica l'accettazione incondizionata delle norme sopra richiamate, senza riserva alcuna e non determina in capo ai partecipanti alcun diritto soggettivo nell'attribuzione del contributo.

21. RIFERIMENTI

Comune dell'Aquila

Settore AQ Progetti Speciali per la rinascita, Programma Restart, Azioni di sistema, Promozione territoriale e rilancio economico, PNRR e PNC

Palazzo Margherita, Piazza del Palazzo

0862/645373 – 0862/645710 - restart.cultura@comune.laquila.it

22. ALLEGATI

Sono allegati e parte integrante del presente Avviso:

- Linee Guida 2024-2026 (come integrate con Delibera di Giunta Comunale n. 572/2025)
- Format per partecipare all'Avviso:
 - o All. 0_ Domanda di partecipazione
 - o All. 1_ Descrizione Progettuale
 - o All. 2_ Elementi Quantitativi (EQ)
 - o All. 3_ Qualità Progettuale (QP)
 - o All. 4_ Cronoprogramma
 - o All. 5_ Piano economico-finanziario preventivo
 - o All. 6_ Impegno di partenariato
 - o All. a_ dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
 - o All. b_ dichiarazione aiuti di stato
 - o All. c_ dichiarazione progettuale
 - o All. d_ dichiarazione costi di circuitazione
- Guida alla Rendicontazione 2025-2026

IL DIRIGENTE
Dott. Fabio De Paulis


